

19° edizione | Trieste, 29 ottobre - 3 novembre 2019

TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL ANNUNCIA IL NUOVO “TERMINATOR” E ALTRI 5 TITOLI DELLA SELEZIONE UFFICIALE 2019

TRIESTE, 11 ottobre 2019 - Si avvicina il lancio del **Trieste Science+Fiction Festival**, la manifestazione dedicata al mondo del fantastico in programma dal 29 ottobre al 3 novembre. E per scaldare i motori e i cuori dei fan il festival della fantascienza annuncia **un altro gruppo di titoli in anteprima della selezione ufficiale 2019.**

Si comincia con gli amatissimi e attesissimi cyborg di **“Terminator”** creati da James Cameron in **proiezione mercoledì 30**, proseguendo con **“Last Sunrise”**, il **primo film cinese in concorso** a Trieste, i supereroi negletti di **“Code 8”** e quelli problematici di **“Blind Spot”**, fino all'originale interpretazione afro-futuristica di **“Jesus Shows You the Way to the Highway”**. La selezione ufficiale del Trieste Science+Fiction Festival disegna una mappa del fantastico che invita lo spettatore all'esplorazione di territori inesplorati e avventurosi con un programma che si arricchisce via via di suggestioni fantastiche.

Terminator: Destino Oscuro (Terminator: Dark Fate)

di Tim Miller, con Linda Hamilton, Arnold Schwarzenegger, Mackenzie Davis, Natalia Reyes. Stati Uniti, 2019, 128'.

Terminator: Destino Oscuro riunisce, per la prima volta dopo 28 anni, il Premio Oscar James Cameron con le star della serie originale **Linda Hamilton** e **Arnold Schwarzenegger** in una elettrizzante nuova avventura che riprende da dove ci aveva lasciati *Terminator 2 - Il giorno del giudizio*.

Il regista Tim Miller (*Deadpool, Love, Death & Robots*) racconta così la genesi del nuovo Terminator: **“Ci siamo riuniti in una stanza io, Jim [Cameron] e il produttore David Ellison per sviscerare una serie di interrogativi. Cose come: la storia dev'essere ambientata nel presente, nel passato o nel futuro? Deve incentrarsi su Sarah o su John? [...] Il futuro non è solo più strano di quanto immaginiamo, è perfino più strano di quanto possiamo**

anche solo cercare di immaginare. Non penso che le intelligenze artificiali abbiano come obiettivo quello di eliminarci. Non sappiamo cosa diventeranno, ma certo saranno in grado di evolversi in un giorno più di quanto noi abbiamo fatto in milioni di anni. Al momento, scelgo di credere che saranno migliori di noi.” In collaborazione con 20th Century Fox.

Code 8

di Jeff Chan, con Stephen Amell, Robbie Amell, Sung Kang, Kari Matchett. Canada, 2019, 98'.

Jeff Chan presenta a Trieste, in **anteprima italiana**, il suo action sci-fi, tratto dall'omonimo cortometraggio che ha raccolto più di 2 milioni di dollari in crowdfunding. In un futuro in cui le autorità perseguono i "diversi", un uomo dotato di superpoteri non ha altra scelta che accettare l'offerta di un criminale che vuole sfruttare le sue abilità, anche a rischio di attirare l'attenzione delle agenzie di sicurezza. Come dichiara Robbie Amell **Code 8** *“non è un film di supereroi in costume: siamo in un mondo più cupo dove i supereroi non sono osannati.”*

Last Sunrise (最后的日出)

di Wen Ren, con Jue Zhang, Ran Zhang. Cina, 2019, 104'.

Last Sunrise è una di quelle storie che riflettono la luce dello spirito umano che brilla nei momenti più bui. Un futuro basato sull'energia solare precipita nel caos quando il sole scompare, obbligando un solitario astronomo e la sua spumeggiante vicina a lasciare la città. La temperatura scende sotto lo zero e l'ossigeno si esaurisce: l'unica speranza è nel Distretto Quattro, la loro destinazione. Dalla Cina arriva uno dei film di sci-fi più amati e premiati nel circuito dei festival. Wen Ren presenta, in **anteprima per l'Italia**, il primo film cinese in concorso a Trieste: *“è anche uno dei primi, pochissimi film di fantascienza cinesi, realizzati in Cina e presentati nel circuito dei festival. Abbiamo girato per 14 giorni, a -26 °C, con una troupe di più di un centinaio di persone, spostandoci per oltre 1600 km. E ce l'abbiamo fatta con meno di 220.000 euro.”*

Jesus Shows You the Way to the Highway

di Miguel Llansó, con Daniel Tadesse Gagano, Agustín Mateo, Guillermo Llansó, Gerda-Anette Allikas. Spagna, Estonia, Etiopia, Lettonia, Romania, UK, 2019, 82'.

Gli agenti speciali Palmer e Gagano hanno il compito di distruggere un pericoloso virus informatico chiamato "Unione Sovietica". Entrati nel sistema attraverso la realtà virtuale,

scopriranno di essere finiti in una trappola: il virus è molto più complesso di quanto immaginassero. Miguel Llansó, già al TS+FF nel 2015 con *Crumbs*, torna a Trieste con una baraonda delirante come un *Matrix* in acido.

Molto interessante la posizione del regista Miguel Llansó nei confronti della fantascienza: *“coi miei film precedenti ho iniziato un viaggio lungo la strada della fantascienza distopica da un punto di vista afro-futuristico. [...] La globalizzazione si presenta in Africa come nel resto del mondo: un puro e crudo capitalismo. Lo scontro fra le più estreme forme di industrializzazione capitalistica e il permanere di tradizioni millenarie crea degli amalgami mostruosi; il risultato è delirante e spesso straziante: poster che pubblicizzano viaggi verso simulacri del piacere fra i grattacieli di Dubai ricoprono le tradizionali case di argilla nei cui cortili risuona Beyoncé mentre si macellano capre e polli.”* In **anteprima italiana**.

Sea Fever

di Neasa Hardiman, con Hermione Corfield, Dougray Scott, Connie Nielsen, Ardalan Esmaili. Irlanda, Svezia, Belgio, 2019, 91'.

Una misteriosa creatura ha intrappolato il peschereccio su cui Siobhán, solitaria studentessa di biologia marina, sta facendo delle ricerche. Nella lotta per la sopravvivenza, Siobhán dovrà guadagnarsi la fiducia dell'equipaggio. Un monster movie che è anche un thriller surreale e ci parla di responsabilità: verso di noi, le nostre azioni, la nostra comunità e il mondo intero.

Neasa Hardiman, scrittrice e regista, vincitrice di due BAFTA, opera nel cinema e nella tv (le serie *Happy Valley* (BBC/Netflix) e *Jessica Jones* (Marvel/Netflix) sono fra i suoi lavori di grande successo) racconta così: *“Sea Fever trova la sua origine nell'antica tradizione europea del cinema espressionista, in cui la metafora centrale del film fa guardare alle problematiche più serie del nostro presente attraverso la lente di una storia avvincente. [...] Volevo scardinare quella tipica rappresentazione che travisa e marginalizza le persone che hanno un'opinione diversa.”* In **anteprima europea**.

Blind Spot (L'angle mort)

di Pierre Trividic, Patrick Mario Bernard, con Jean-Cristophe Folly, Isabelle Carré, Golshifteh Farahani, Sami Ameziane. Francia, 2019, 104'.

Dominick ha il potere di diventare invisibile, ma lo usa di rado, giusto per dare un'occhiata alle attività dei vicini. È un segreto di cui non sa nemmeno la sua fidanzata. Dominick è un uomo come tanti: lavora, vive in un appartamento e del suo potere non sa cosa farsene. Finché non comincia a perderne il controllo... I supereroi non sono mai stati così

vulnerabili... Pierre Trividic e Patrick Mario Bernard presentano, un anti-supereroe più vicino all'accoppiata Peter Parker/Spiderman, che vende pizza per sopravvivere, piuttosto che a Bruce Wayne/Batman, che vive in un maniero: *“il nostro protagonista si sente perso, fra le altre cose. La maniera più semplice era di fare dell'invisibilità un dono naturale, senza offrire alcuna spiegazione. Una creatura che perde il controllo, come tante altre. Dominick non ha scelto di essere invisibile.”* In **anteprima italiana**.

ACCREDITI

Gli accrediti del **Trieste Science+Fiction Festival** sono disponibili online sul sito ufficiale della manifestazione: www.sciencefictionfestival.org

19° EDIZIONE DEL TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL

Trieste Science+Fiction Festival è il più importante evento italiano dedicato ai mondi della fantascienza e del fantastico. Cinema, televisione, new media, letteratura, fumetti, musica, arti visive e performative compongono l'esplorazione delle *meraviglie del possibile*. Fondato a Trieste nell'anno 2000 ha raccolto l'eredità dello storico **Festival Internazionale del Film di Fantascienza di Trieste** svoltosi dal 1963 al 1982, la prima manifestazione dedicata al cinema di genere in Italia e tra le prime in Europa.

La selezione ufficiale del **Trieste Science+Fiction Festival** presenta **tre concorsi internazionali**: il **Premio Asteroide**, competizione internazionale per il miglior film di fantascienza di registi emergenti a livello mondiale, e i due **Premi Méliès d'argento** della **European Fantastic Film Festivals Federation** per il miglior lungometraggio e cortometraggio di genere fantastico europeo. La sezione **Spazio Italia** ospita il meglio della produzione nazionale. Immane, infine, gli **Incontri di Futurologia** dedicati alla **scienza** e alla **letteratura**, in collaborazione con le istituzioni scientifiche del Sistema Trieste, e la consegna del **premio alla carriera** ad un maestro del fantastico.

Trieste Science+Fiction Festival è organizzato da La Cappella Underground, storico cineclub triestino fondato nel 1969. La manifestazione si avvale del contributo, collaborazione e sostegno dei seguenti enti promotori: **MiBAC – Direzione Generale Cinema, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, Fondazione CRTrieste, Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali, ARPA FVG LaREA, Università degli Studi di Trieste**, e dei **principali enti scientifici del territorio**, AREA Science Park, ICGEB, ICTP, INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste, IS Immaginario

Scientifico – Science Centre, SISSA.

Trieste Science+Fiction Festival è membro ufficiale del board della **European Fantastic Film Festivals Federation** e fa parte dell'**AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema**. Il Festival è riconosciuto dalla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** tra i progetti triennali di rilevanza regionale di interesse internazionale in campo cinematografico. La manifestazione si avvale del patrocinio dei principali enti scientifici del territorio e partecipa al programma **proESOF** in vista di **ESOF2020** - Euroscienze Open Forum Trieste.

Il Trieste Science+Fiction Festival si avvale della collaborazione dei seguenti media partner: **RAI 4, Il Piccolo, Cineuropa, Ciak, Nocturno, Fantascienza.com, Cinematographe, Quinlan, Sentieri Selvaggi, Cine Clandestino, Taxi Drivers, Bad Taste, Cinemaltaliano.info, Long Take, Cine Lapsus, Blow Out.**

La sede principale della manifestazione, grazie alla collaborazione del Comune di Trieste e del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, è il **Politeama Rossetti**. Il palazzo della **Casa del Cinema di Trieste**, sede delle maggiori associazioni di cultura cinematografica del territorio, è il quartier generale della manifestazione e con la collaborazione del **Teatro Miela** ospita le sezioni collaterali del festival, mentre altre iniziative e programmi speciali sono previsti nella sala d'essai del **Cinema Ariston**.

[SCARICA LE FOTO DEI FILM IN CONCORSO QUI](#)

Per informazioni:

La Cappella Underground
Piazza Duca degli Abruzzi 3 – Trieste
+39 040 3220551

www.sciencefictionfestival.org

info@scienceplusfiction.org

Ufficio Stampa Trieste Science+Fiction Festival:

W. www.dimillamacchiavelli.com

E. info@dimillamacchiavelli.com

Ilaria Di Milla | M. +39 3493554470

E. ilariadimilla@gmail.com

Deborah Macchiavelli | M. + 39 3335224413

E. macchiavellideborah@gmail.com

Communication Trieste Science+Fiction Festival:

Gianluca Guerra | M +39 392 1286372

E. comunicazione@scienceplusfiction.org

Area Stampa: <http://www.sciencefictionfestival.org/press-area>